

ORIGINALE

COPIA



**COMUNE DI NOGAREDO**

PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione N. 31**  
**della Giunta Comunale**

**OGGETTO:** Approvazione “Piano integrato di attività e di organizzazione 2024-2026”, c.d. **PIAO.**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **quindici** del mese di **aprile**, alle ore **14:45**, in videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

- |                      |             |
|----------------------|-------------|
| 1. SCERBO Alberto    | Sindaco     |
| 2. MANICA Elisabetta | Vicesindaco |
| 3. BERLOFFA Nadia    | Assessore   |
| 4. BERTI Michele     | Assessore   |
| 5. CANDIOLI Cristina | Assessore   |

| Assenti |          |
|---------|----------|
| Giust.  | Ingiust. |
|         |          |
|         |          |
|         |          |
| X       |          |
|         |          |

Assiste il Segretario Comunale dott. Mauro Bragagna.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Alberto Scerbo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 183 – I comma – della L.R. di  
data 3 maggio 2018, n. 2.)

Il sottoscritto Segretario Comunale  
attesta che copia del presente atto viene  
pubblicata il giorno  
**16 aprile 2024** all'**Albo Telematico**  
ove rimarrà esposta per 10 giorni  
consecutivi.

Addì, 16 aprile 2024

Il Segretario Comunale  
F.to dott. Mauro Bragagna

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31 DD. 15 APRILE 2024.-**

**OGGETTO:** Approvazione “Piano integrato di attività e di organizzazione 2024-2026”, c.d. PIAO.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- il Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, all’art. 6, ha previsto che per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le Pubbliche Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di durata triennale, che viene aggiornato annualmente e che contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso in Sezioni e sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:
  - SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE
  - SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
    - a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;
    - b. Sottosezione di programmazione Performance: finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’Amministrazione;
    - c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’Organo di indirizzo. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC.
  - SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
    - a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: illustra il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;
    - b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: definisce gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall’Amministrazione;
    - c. Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell’Amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell’evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.
  - SEZIONE 4. MONITORAGGIO: indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”

e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;

Richiamato il DPR 24 giugno 2022 n. 81, emanato sotto forma di “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, che ha definito i documenti programmatici costituenti contenuto del PIAO e soppresso i correlati adempimenti previsti dalle specifiche normative tra cui in particolare il Piano della Performance (Piano Esecutivo di Gestione – parte obiettivi), il Piano di prevenzione della corruzione ed il Piano triennale dei fabbisogni di personale;

Visto il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022 n. 132 con cui è stato approvato il “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” al quale le Pubbliche Amministrazioni conformano il proprio documento programmatico;

Precisato che la Legge regionale 19 dicembre 2022 n. 7 all'art. 3 disciplina l'applicazione nell'ordinamento locale della Regione Trentino - Alto Adige, a decorrere dal 2023, delle disposizioni recate dall'articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ed in particolare chiarisce che in caso di differimento del termine di approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito, ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del Decreto ministeriale 30 giugno 2022 n. 132, di trenta giorni dal termine di approvazione dei bilanci fissato a livello statale;

Rilevato che con giuntali nn. 102 e 63 rispettivamente di data 23 dicembre 2022 e 11 ottobre 2023, sono stati approvati il PIAO 2022-2024 e il PIAO 2023-2025;

Dato atto che in adempimento a quanto sopra le strutture competenti per le singole sezioni e sottosezioni hanno elaborato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025, conformemente al Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022 n. 132;

L'art. 6, comma 6 del decreto legge n. 80/2022, convertito in Legge n. 113/2022, ha demandato al decreto ministeriale di definizione dello schema tipo di PIAO l'individuazione delle semplificazioni per gli enti rientranti in questa fattispecie. L'art. 6 del decreto ministeriale n. 132/2022, ha disciplinato le modalità semplificate per gli enti tenuti all'adozione del PIAO con meno di cinquanta dipendenti, individuando quali “Sezioni” obbligatorie le seguenti:

- Scheda anagrafica dell'Amministrazione.
- Sezione Valore pubblico, limitatamente alla sottosezione “2.3 Rischi corruttivi e trasparenza”.
- Sezione Organizzazione e capitale umano relativamente a tutte le sottosezioni di programmazione ma con semplificazione nei contenuti di ciascuna.

Alla luce delle disposizioni regolamentari in commento, e dello schema tipo di PIAO allegato al richiamato decreto ministeriale, gli enti con meno di cinquanta dipendenti non sono tenuti ad inserire nel proprio PIAO e quindi a dare seguito alle attività previste da ciascuna, le seguenti sezioni:

- Valore pubblico
- Performance
- Monitoraggio

In aggiunta a ciò, sempre l'art. 6 - comma 4 del decreto ministeriale n. 132/2022, stabilisce che “Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”.

Con delibera n. 23 dd. 28 marzo 2023 è stato approvato l'aggiornamento al “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 –2025” e confermato con giuntale n. 5 di data 30 gennaio 2024, a cui integralmente si rimanda per quanto attiene l'anticorruzione e trasparenza dell'Ente;

Il presente piano è in coerenza alla programmazione strategica contenuta nel D.U.P. 2024-2026, e precedentemente contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione;

Per la parte relativa al lavoro agile, con giuntale n. 78 dd. 25 ottobre 2022 è stato preso atto della stipula dell'accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del Comparto Autonomie Locali - area non dirigenziale – sottoscritto in data 21 settembre 2022.

Dato atto che la sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" contiene la programmazione delle risorse umane;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, con cui è stata deliberata la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, al 15 marzo 2024;

Preso atto che per effetto della predetta scadenza, il termine per l'approvazione del PIAO 2024-2026 è prorogato al 15 aprile p.v.;

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, e relativi allegati includendo e richiamando la delibera n. 5 di data 30 gennaio 2024, comprensiva di allegati, quali parti integranti del presente provvedimento;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Vista la deliberazione n. 4 di data 29 febbraio 2024, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026, la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e il Documento unico di Programmazione 2024-2026.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 15 aprile 2024, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per gli anni 2024-2026;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

Visto lo Statuto comunale, vigente;

Visto il Regolamento di contabilità vigente;

Visto il Regolamento organico generale del personale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 dd. 29.12.2000 e ss.mm.;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di dare tempestiva attuazione alle indicazioni di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto i pareri favorevoli formulati dal Segretario comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario associato in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi ai sensi ex artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. e ii.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, tanto sul punto quanto sull'immediata esecutività,

## **delibera**

1. di approvare, per le ragioni in premessa, il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026”, Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il Piano degli obiettivi, delle attività e della performance – annualità 2024, Allegato n. 2, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dare atto che la sezione del PIAO Rischi corruttivi e trasparenza è stata confermato con delibera n. 5 di data 30 gennaio 2024 comprensiva di allegati, che forma parte integrante e sostanziale del PIAO di cui al punto 1;
4. di prevedere che la presente deliberazione, l’Allegato n. 1 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026”, l’Allegato n. 2 Piano degli obiettivi, delle attività e della performance – annualità 2024 nonché tutti i documenti integrativi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 richiamati nell’Allegato n. 1, siano pubblicati nella sezione di Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 6, comma 4 del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113;
5. di dare mandato al Segretario comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4 del Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 183 – 4° comma L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii.;
7. di dare evidenza, ai sensi dell’articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 183 – comma 5 – del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199.-

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to dott. Alberto Scerbo

IL SEGRETARIO  
F.to dott. Mauro Bragagna

---

~~Copia conforme all'originale~~<sup>(1)</sup>

~~IL SEGRETARIO~~

Lì,

---

#### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Lì, 16 aprile 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Mauro Bragagna

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è:

- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".
- ☐ esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Mauro Bragagna

(1) Depennare se non ricorre il caso